



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE SICILIANA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
ex O.C.D.P.C. n°44 del 29/01/2013 in Materie di Bonifiche e Tutela delle Acque

OGGETTO: *Appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di realizzazione di una condotta fognaria per il convogliamento dei reflui, provenienti dal Comune di Aci Castello, al vecchio allacciante del Comune di Catania, con recapito finale al depuratore di Pantano d'Arce - CUP J23J11000260001 – CIG 52464324A5*

Liquidazione competenze tecniche Ing. Freni Francesco c/ A.T.O. CT - Assessorato Regionale Energia e Servizi Pubblica Utilità.

Sentenza n. 731/20 pubbl. il 20/02/2020 RG n. 13053/2012

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** l'articolo 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 gennaio 1999 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella Regione Siciliana;
- VISTA** l'Ordinanza del Ministro dell'Interno, delegato per il coordinamento della Protezione Civile, n. 2983 del 31 maggio 1999 e succ. mod. ed int., con la quale il Presidente della Regione è stato nominato Commissario Delegato per la predisposizione di un piano di interventi di emergenza nel settore della gestione dei rifiuti e per la realizzazione degli interventi necessari per far fronte alla situazione di emergenza;
- VISTO** il D.P.C.M. del 19 Febbraio 2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 47 del 26 febbraio 2010, con il quale lo stato d'emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana, è stato prorogato fino al 31/12/2010;
- VISTA** l'O.P.C.M. n. 3852 del 19 Febbraio 2010, così come modificata ed integrata dall'O.P.C.M. n. 3880 del 3 giugno 2010 e dall'O.P.C.M. n° 4008 del 14 marzo 2012, con la quale sono state emanate ulteriori disposizioni per fronteggiare lo stato d'emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana;

- VISTO** il D.P.C.M. del 21 gennaio 2011 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana, fino al 31/12/2011;
- VISTO** il D.P.C.M. del 13 gennaio 2012 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana, fino al 31/12/2012;
- VISTO** l'art. 3, comma 2, ultimo periodo, del decreto legge 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100, con il quale è stato stabilito che *le gestioni commissariali che operano ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni, alla data di entrata in vigore del presente decreto, non sono suscettibili di proroga o rinnovo, se non una sola volta e comunque non oltre il 31 dicembre 2012; per la prosecuzione dei relativi interventi trova applicazione l'articolo 5, commi 4-ter e 4-quater della predetta legge n. 225 del 1992, sentite le amministrazioni locali interessate*”;
- VISTA** l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 44 del 29/01/2013, pubblicata sulla GURI n. 29 del 04/02/2013, con la quale si dispone che la Regione Siciliana è individuata quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana;
- VISTO** l'art. 1, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 44 citata, il quale stabilisce *“Per i fini di cui al comma 1, il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana, è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate a definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi*”;
- VISTA** l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 158 del 19/03/2014, pubblicata sulla GURI n. 72 del 27/03/2014, con la quale si proroga fino al 04/06/2015 l'efficacia della citata ordinanza n. 44/2013 e la contabilità speciale n. 2854;
- VISTA** l'O.C.D.P.C. n. 339 del 04/05/2016, pubblicata sulla GURI n. 115 del 18/05/2016, recante proroga della contabilità speciale n. 2854 fino al 28/02/2017;
- VISTO** il D.D.G. n. 1779 del 31/12/2019 con il quale è stato conferito all'ing. Marcello Loria l'incarico di responsabile del Servizio I – Servizio Idrico Integrato Dissalazione e sovrambito;
- VISTO** Il D.P.Reg. n. 2805 del 19/06/2020 con il quale è stato conferito all' Ing. Calogero Foti l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO** il D.D.G. n. 692 del 03/07/2020 con la quale è stato delegato l'Ing. Marcello Loria ad adottare tutti gli atti procedurali finali ai sensi dell'ex art. 7 lett. e) ed f);
- VISTO** il D. Lgs. n° 163/2006 recante il Codice dei contratti pubblici relativo a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- VISTO** il D. Lgs. n° 50/2016 e successive modificazioni *“Codice dei contratti pubblici*”;
- VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 e successive modificazioni, recante *“Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto*”;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 recante “*Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni*”, pubblicato sulla GURI - Serie Generale n. 27 del 3 febbraio 2015;

VISTA l’Ordinanza n. 406 del 22/07/2011 con cui è la Struttura Commissariale si è sostituita in tutte le funzioni per l’attuazione dell’intervento in oggetto all’Autorità d’Ambito Territoriale Ottimale 2 Catania Acque;

VISTA l’Ordinanza n. 706 del 29/11/2011 di approvazione tecnica del progetto definitivo per l’importo complessivo di € 21.700.000,00, di cui € 15.611.911,70 per lavori ed oneri per la sicurezza ed € 6.088.088,30 per somme a disposizione dell’amministrazione;

CONSIDERATO che l’intervento è stato finanziato per complessivi € 21.700.000,00 con la delibera CIPE n. 60/2012 e con l’APQ del 30/01/2013 (intervento ID 33389 – allegato 1) che prevedono le seguenti fonti di finanziamento:

- ✓ € 13.900.000,00 Delibera CIPE n. 60/2012;
- ✓ € 5.900.000,00 Ministero dell’Ambiente;
- ✓ € 1.000.000,00 Comune di Acicastello;
- ✓ € 750.000,00 Comune di Acicatena;
- ✓ € 150.000,00 Comune di Acireale.

VISTA l’**Ordinanza n. 252 del 30 Settembre 2010**, con il quale si comanda l’Ing. Francesco Freni, quale dipendente della pubblica amministrazione, per la collaborazione alla redazione del progetto definitivo, quale fase successiva all’incarico affidatogli dall’ATO 2 Catania per la progettazione preliminare;

VISTA l’**Ordinaza n° 358 del 03/12/2010**, con riferimento al progetto “*Realizzazione del sistema di collegamento dei reflui, provenienti dal Comune di Aci Castello al Vecchio allacciante del Comune di Catania, con recapito finale al depuratore di Pantano d’Arce*”, con la quale è stato assunto l’impegno di € **93.288,00**, quale corrispettivo per la progettazione definitiva, onnicomprensivo di oneri riflessi anche a carico della Amministrazione, a valere sulle risorse libere della contabilità speciale n. 2854, secondo il seguente quadro economico:

Importo dell’opera, in €	Fondo incentivo complessivo in €	Incentivo Progettazione definitiva sec. Art.3 ed All.B del Reg. pari al 21% in €	Incentivo Collaborazione alla progettazione definitiva sec. Art.3 ed All.B del Reg. pari al 5% in €	Totale incentivo, in €
19.600.000,00	358.8000,00	75.348,00	17.940,00	93.288,00

VISTA la **nota prot. n. 23897 del 23.06.2020**, con la quale l’Avvocatura Distrettuale dello Stato di Catania ha trasmesso per il seguito di competenza all’ Assessorato dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti, la sentenza inerente la causa in oggetto in favore dell’Ing. Freni Francesco c/o Consorzio ATO CT e Assessorato dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti;

CONSIDERATO che la **Sentenza n. 731/20 pubbl. il 20/02/2020 RG n. 13053/2012**, condanna l’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento regionale dell’Acqua e dei Rifiuti, al pagamento in favore dell’Ing. Francesco Freni della complessiva somma di € 29.485,546, oltre interessi dalla domanda sino al soddisfo;

CONSIDERATO che l’**Ordinaza n° 358 del 03/12/2010**, con la quale è stato assunto l’impegno, la somma residua di € **17.940,00** è insufficiente rispetto alla richiesta di € **39.925,70**, oltre interessi dalla domanda sino al soddisfo, Sentenza n. 731/20 pubbl. il 20/02/2020 RG n. 13053/2012;

Disposizione N. _____ del _____

CONSIDERATO che con **nota protocollo n. 28966 del 20/07/2020** l'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, ad esecuzione della Sentenza e al fine di poter permettere allo scrivente Dipartimento il relativo impegno e pagamento della somma complessiva di € **39.925,70**, oltre interessi dalla domanda sino al soddisfo, si chiede, allo Studio d'Ingegneria Civile Dott. Ing. Francesco Freni, la trasmissione della seguente documentazione:

- Le coordinate bancarie/fattura del beneficiario, redatta nei modi di legge.
- Dichiarazione normativa antimafia tracciabilità flussi finanziari.

VISTA la nota prot. n. **31233 del 07.08.2020** con la quale lo Studio d'Ingegneria Civile Dott. Ing. Francesco Freni, in riscontro alla nota n. **28966 del 20/07/2020** dichiara che:

- che ai sensi dell'art. 3, comma 8, della legge 136 del 13/08/2010 il Dott. Ing. Francesco Freni si assume l'obbligo di rispettare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari pena nullità assoluta del contratto.

VISTE le dichiarazioni sui flussi finanziari, di cui alle legge n. 136/2010, trasmesse dal Dott. Ing. Francesco Freni con nota n. 31233 del 07.08.2020;

VISTA **la fattura n° 31/FE del 17/11/2020** del Dott. Ing. Francesco Freni di importo pari ad € 46.155,87 , importo complessivo di capitale e interessi legali;

VISTO il certificato di regolarità contributiva dell' Ing. Francesco Freni - Protocollo: Inarcassa 2073460.18-11-2020;

CONSIDERATO che in seguito a successiva verifica si è preso atto che la liquidazione della somma in questione non includeva la ritenuta di acconto;

RITENUTO di dovere procedere al versamento della somma complessiva di € **6.230,17**, quale ritenuta di acconto sulla fattura n°31/FE del 17/11/2020, in favore della Regione Siciliana, da estinguersi mediante accredito sul conto corrente bancario intrattenuto presso Banco di Sicilia S.p.A. – Unicredit S.p.A., IBAN: IT690 02008 04625 000300022099;

CONSIDERATO pertanto di dovere annullare la precedente **Disposizione n° 127 del 10.11.2020** e di dovere riproporre dopo il riesame e con le dovute verifiche un nuovo provvedimento di pagamento;

RITENUTO per quanto sopra, vista l'urgenza, di dovere procedere alla esecuzione della Sentenza inerente la causa in oggetto in favore dell'Ing. Freni Francesco c/ Consorzio ATO CT e Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ;

TUTTO ciò premesso, ai sensi della normativa vigente.

DISPONE

Art. 1

Per le finalità e le causali esposte in premessa, **è annullata la Disposizione n° 127 del 10.11.2020.**

Art. 2

In conformità alle premesse è disposto l'impegno della somma mancante di € **28.215,87** (46.155,87 – 17.940,00) in favore del Dott. Ing. Francesco Freni per i lavori di ***“Progetto di realizzazione della nuova condotta fognaria per il convogliamento dei reflui provenienti dal territorio di Acicastello nella condotta del Comune di Catania, con recapito finale al depuratore di Pantano d’Arce”*** nel Comune di Catania, a valere sulla contabilità speciale n. 2854 intestata al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ex OCDPC n. 44/2013 e intrattenuta presso la Tesoreria provinciale dello Stato - Banca d'Italia - Sezione di Palermo.

Art. 3

A seguito della registrazione del presente provvedimento è autorizzato l'accreditamento della somma complessiva di € **39.925,70**, in quota parte a valere sul presente provvedimento e sull'impegno assunto con Disposizione n. 1092 del 20/07/2016, in favore del Dott. Ing. Francesco Freni a saldo del pagamento della **fattura n° 31/FE-2020 del 17/11/2020**, secondo quanto indicato nella dichiarazione dei suoi flussi finanziari, di cui alle legge n. 136/2010, trasmesse dal Dott. Ing. Francesco Freni con nota n. 31233 del 07.08.2020, giusta Sentenza n. 731/20 pubbl. il 20/02/2020 RG n. 13053/2012, a valere sulla contabilità speciale n. 2854 intestata al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ex OCDPC n. 44/2013 e intrattenuta presso la Tesoreria provinciale dello Stato - Banca d'Italia - Sezione di Palermo.

Art. 4

E' disposto il versamento di € **6.230,17** come ritenuta d'acconto (Irperf), relativo alla fattura n° 31/FE del 17/11/2020, emessa dal Dott. Ing. Francesco Freni, in favore della Regione Siciliana, da estinguersi mediante accredito sul conto corrente bancario con codice Iban n. IT69 O 02008 04625 000300022099, intrattenuto c/o il Banco di Sicilia S.p.A. - Unicredit, cassiere del creditore.

Art. 5

(Annotazioni contabili)

Il pagamento di cui ai precedenti articoli 3 e 4, per l'importo complessivo di € **46.155,87**, graverà sugli impegni assunti con Disposizione n. 1092 del 20/07/2016 e con il presente provvedimento (art.2), a valere sulla contabilità speciale n. 2854 intestata al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ex OCDPC n. 44/2013 e intrattenuta presso la Tesoreria provinciale dello Stato - Banca d'Italia - Sezione di Palermo.

L'Ufficio di Ragioneria provvederà alle consequenziali annotazioni contabili con riferimento alla citata Disposizione n. 1092/2016, da cui la presente discende.

Copia del presente provvedimento sarà trasmesso al Direttore dei Lavori per quanto di competenza.

Art. 6

(Pubblicazioni)

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art. 98, comma 6, della L.R. 07/05/2015 n. 9 .

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. o ricorso straordinario al Presidente della Regione, rispettivamente entro 60 giorni od entro 120 giorni dalla pubblicazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 1

(Ing. Marcello Loria)

IL DIRIGENTE GENERALE

FOTI